



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 2 DEL 31.10.2012

Oggetto: Comune di Palau – Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del Piano degli insediamenti produttivi in Località Liscia Columba, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.) - Approvazione

L'anno duemiladodici, addì trentuno del mese di Ottobre, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 12.10.2012, prot. n. 8852 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente		X
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 31.10.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il P.A.I.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

VISTE la nota n. 9237 del 31.05.2011 con la quale il Comune di Palau ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione



Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 c.2 delle NA del PAI riferito al territorio comunale interessato dal Piano degli insediamenti produttivi in Località Liscia Columba;

VISTE le note. n. 4659 del 13.6.2011, e n. 10169 del 12.12.2012 del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni con le quali sono state richieste al Comune integrazioni e puntualizzazioni allo studio medesimo sia sotto l'aspetto della compatibilità idraulica sia di quella geologica-geotecnica;

VISTE le note n.. 14415 del 3.8.2011, n. 20826 dell'11.11.2011 n. 2632 dell'8.2.2012 n. 9780 del 2.5.2012 nota del 10.7.2012 con le quali il Comune di Palau, in riscontro alle predette richieste formulate in fase istruttoria, ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico successive integrazioni ed elaborati a completamento dello studio in argomento;

CONSIDERATO lo studio di compatibilità idraulica suddetto, predisposto in osservanza di quanto disposto dalle N.A. del P.A.I., redatto dai tecnici Dott. Ing. Francesco Bosincu e del Dott. Geol. Monica Culiolo, il quale è costituito, nella sua stesura finale, dai seguenti elaborati e tavole:

ELAB.	DESCRIZIONE	Data elaborato
All Ai	Relazione idraulica	Feb 2012
All Ag	Relazione geologica	Mar 2012
All. B	Documentazione fotografica	Lug 2011
All. Bi	Schemi di calcolo delle portate di colmo	Dic 2011
All Ci	Attraversamento idraulico nuova SS 133	Gen 2012
All. Ei	Uscite grafiche Hec- Ras- Canale completo	Lug 2012
Tav 1	Inquadramento generale 1:5000	Mag 2011
Tav 1a	Rilevo stato di fatto 1: 1000	Mar 2012
Tav 1b	Ipotesi di risoluzione delle problematiche	Lug 2011
Tav 1c	Bacino Liscia Columba su foto aerea 1:2000	Mar 2012
Tav 2	Carta PAI 1:10000	Mag 2011
Tav 3	Carte del bacino idrografico (CN) 1:5000	Mar 2012
Tav 4	Planivolumetrico 1:1000	Mar 2012
Tav 5	Carta degli elementi a rischio 1:5000	Lug 2011
Tav 6a	Carta della pericolosità idraulica- stato attuale 1:1000	Feb 2012
Tav 6c	Carta della pericolosità idraulica- Terreno: stato attuale; Portate: stato di progetto 1:1000	Giu 2012
Tav 7a	Carta delle aree a rischio idraulico: stato attuale	Lug 2011



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 31.10.2012

Tav 8	Carta della pericolosità da frana	Gen 2012
Tav 9	Carta geomorfologica 1:5000	Mar 2012
Tav 10	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti	Mar 2012
Tav 11	Carta del rischio di frana	Lug 2011
Tav 12	Carta geologico-tecnica	Gen 2012
Tav13	Profili idraulici canale acque bianche con intervento.(D 200 cm)	Set 2011
Tav13A	Profili idraulici Stato attuale _ Portate : stato attuale	Feb 2012
Tav13B	Profili idraulici terreno e canale tombato (D100):stato attuale_Portate: stato di progetto	Feb 2012
Tav 14	Sezioni canale di dreno N. 1 Scala 1:100	Lug 2011
Tav 15	Planimetria con indicazione. sezioni per calcolo idraulico 1:1000	Mar 2012
Tav 16	Carta uso del suolo1:2000	Ott 2011
Tav 17	Carta dell'acclività	Mar 2012

VISTE la relazione istruttoria del 1.10.2012 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnicain argomento, presentato dal comune di Palau;

CONSIDERATO che nel territorio comunale di Palau interessato dallo strumento urbanistico di cui trattasi in corso di adozione né il PAI né il PSFF hanno delimitato aree a significativa pericolosità né idraulica né da frana ;

CONSIDERATO che dai contenuti degli elaborati "All. Ai - Relazione idraulica - e "All. 6c - Carta della pericolosità idraulica- Terreno: stato attuale; Portate: stato di progetto, si individuano nel predetto ambito di studio alcune aree a significativa pericolosità idraulica di grado moderato Hi1, medio Hi2, elevato Hi3 e molto elevato HI4, rappresentate, nella "Tav. 6c Carta della pericolosità idraulica- Terreno: stato attuale; Portate: stato di progetto , in scala 1:1000";

CONSIDERATO che dai contenuti degli elaborati "All. A Relazione geologica", marzo 2012 e "Tav. 8 Carta della pericolosità da frana"- Marzo 2012, scala 1:5000, si individuano per alcune aree del territorio comunale di Palau, alcune aree a significativa pericolosità da frana di grado moderato Hg1 e medio Hg2";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**DELIBERA**

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica, geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del Piano per gli insediamenti produttivi in Comune di Palau, località Liscia Columba limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

ELAB.	DESCRIZIONE	Data elaborato .
COMPATIBILITA' IDRAULICA		
All Ai	Relazione idraulica	Feb 2012
Tav 6c	Carta della pericolosità idraulica- Terreno: stato attuale; Portate: stato di progetto _ Scala 1:1000	Giu 2012
COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA		
All Ag	Relazione geologica	Mar 2012
Tav 8	Carta della pericolosità da frana- Scala 1:5000	Gen 2012

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente e dal P.S.F.F. adottato in via preliminare, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante; nelle restanti aree del territorio non indagate nel presente studio permangono, fino all'approvazione di una futura variante modificativa, le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative Norme di Attuazione;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Palau attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 31.10.2012

procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione della variante al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti al P.A.I., il Comune di Palau recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idrogeologica individuati nelle tavole "Tav 6c Carta della pericolosità idraulica- Terreno: stato attuale; Portate: stato di progetto Scala 1:1000" e Carta della pericolosità da frana; Scala 1:5000;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Palau predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione all'istituzione e regolamentazione delle fasce di tutela dei corsi d'acqua perimetrati, nello studio di compatibilità idraulica, come aree a pericolosità idraulica e in merito alla possibilità di istituire fasce speciali di tutela nelle aree individuate, nello studio di compatibilità geologica-geotecnica, a pericolosità frana.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis